

Repertorio n. 30886

Raccolta n. 4336 =

=====VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA=====

=====REPUBBLICA ITALIANA=====

L'anno duemilatre il giorno ventisei del mese di giugno=====

===== (26-06-2003) =====

alle ore sedici e minuti trenta,=====

in Monselice, viale Tre Venezie n. 26.=====

Davanti a me Giorgio Gottardo, notaio in Padova, iscritto al

Collegio Notarile di Padova, è presente il signor:=====

MERLIN Gelindo nato a Agna il giorno 16 agosto 1935, domici-

liato per la carica presso la sede dell'ente di cui oltre,

pensionato.=====

Detto comparente, della cui identità personale sono certo,

dopo aver rinunciato con il mio consenso all'assistenza dei

testimoni, mi dichiara che è qui riunita in seconda convoca-

zione l'assemblea straordinaria dell'"AZIENDA SPECIALE CON-

SORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI" con sede in Monselice, viale

Tre Venezie n. 26, codice fiscale e numero di iscrizione

presso il Registro delle Imprese di Padova: 00064780281;=====

per discutere e deliberare sul seguente=====

=====ORDINE DEL GIORNO:=====

- proposta di trasformazione dell'"AZIENDA SPECIALE CONSOR-

ZIALE CENTRO VENETO SERVIZI" in società per azioni "CENTRO

VENETO SERVIZI S.P.A." con sigla "C.V.S. S.P.A.";=====

- nomina degli organi statutari.=====

Viene nominato quale Presidente dell'assemblea, ai sensi del-

l'articolo 10 dello statuto, il signor Merlin Gelindo il qua-

le mi chiede di redigere il presente verbale dando atto di

quanto segue:=====

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata

con avviso spedito ai consorziati in data 18 giugno 2003;=====

- che in prima convocazione per il giorno 25 giugno 2003 alle

ore 12, la presente assemblea è andata deserta;=====

- che sono presenti in proprio o per delega regolarmente de-

positata presso la sede dell'azienda consortile numero 45

(quarantacinque) comuni consorziati su complessivi numero 58

(cinquantotto) Comuni aventi diritto di voto, pari all'87,2%

delle quote di partecipazione e come risultano elencati nel

foglio presenze che si allega al presente atto sotto la let-

tera "A" con indicato nel prospetto di ripartizione del capi-

itale di dotazione ad esso allegato, la partecipazione di cia-

scun Comune consorziato al fondo di dotazione;=====

- che è presente l'organo amministrativo in persona dei si-

gnori:=====

Chiapperin Francesco e Girardello Francesco;=====

- che dei revisori dei conti sono presenti tutti;=====

Comunian Casimiro, Carlotto Alvaro e Bovo Moreno;=====

- che è presente il facente funzioni di Direttore Generale

signor Molon Mario Lino;=====

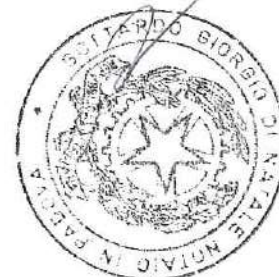
- che pertanto la presente assemblea deve ritenersi regolar-

Registrato a Padova 2

il 30 GIU 2003

Num. 3866 Si pubblica

Esatti € 134,27



mente costituita per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.=====

=====DISCUSSIONE=====

Inizia la discussione il presidente il quale ricorda ai presenti che l'"AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI" opera nel territorio dei seguenti Comuni consorziati:===
Comune di Agna, Agugliaro, Albignasego, Alonte, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Arre, Asigliano Veneto, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Boara Pisani, Bovolenta, Campiglia dei Berici, Candiana, Carceri, Cartura, Casale di Scodosia, Casalserugo, Castelbaldo, Cinto Euganeo, Conselve, Due Carrare, Este, Grancona, Granze, Lozzo Atestino, Maserà di Padova, Masi, Megliadino S.Vitale, Megliadino S. Fidenzio, Merlara, Monselice, Montagnana, Orgiano, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza d'Adige, Poiana Maggiore, Ponso, Ponte S. Nicolò, Pozzonovo, Saletto, S.Pietro Viminario, San Germano dei Berici, Santa Margherita d'Adige, Sant'Elena, Sant'Urbano, Sarego, Solesino, Stanghella, Terrassa Padovana, Tribano, Urbana, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense, Vò Euganeo, Zovencedo.=====

Ad esso è affidata la gestione del ciclo integrale delle acque, si come previsto dalla legge 5/1/1994 n. 36, e dalla LR 27/3/1998 n.5, con criteri di economicità ed efficienza.=====

La gestione riguarda le attività di cui sopra, che si svolgono nel territorio dei Comuni in epigrafe.=====

Il Presidente ricorda, altresì, che il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, art. 115, comma 7 bis, prevede espressamente la possibilità che le aziende speciali si trasformino in società per azioni e che, qualora le stesse siano organizzate nella forma consortile, tale trasformazione possa essere deliberata a maggioranza dall'assemblea consortile in luogo dei Consigli Comunali.=====

Il Presidente propone, dunque, di trasformare l'"AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI" in società per azioni denominata "CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A." con sigla "C.V.S. S.P.A." con sede a Monselice viale Tre Venezie n. 26, il cui capitale sociale sarà di euro 13.132.231,00 (tredicimilionicentotrentadue miladuecentotrentuno virgola zero zero) pari al fondo di dotazione dell'azienda consortile stessa e come risulta dal bilancio relativo all'esercizio sociale 2002 approvato dall'assemblea ordinaria dei consorziati in data odierna.=====

Tale capitale sociale verrà suddiviso in numero 13.132.231 (tredicimilionicentotrentadue miladuecentotrentuno) azioni ordinarie, con godimento 1° gennaio 2003, del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna, da assegnare, alla pari, ai Comuni consorziati nella medesima partecipazione che gli stessi hanno nel fondo di dotazione e come risulta evidenziato nel foglio delle presenze che trovasi allegato al presente atto sotto la lettera "A".=====

Il Presidente passa, quindi, ad illustrare lo statuto che disciplinerà l'azienda consortile nella sua nuova veste giuridica e che si allega al presente atto sotto la lettera "B".====
Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, a nome dell'intero organo, conferma che il fondo di dotazione è esistente e che nulla osta all'adozione delle proposte testè effettuate dal Presidente.=====

Chiusa la discussione il Presidente dell'assemblea mette ai voti il seguente =====
=====TESTO DI DELIBERAZIONE:=====

"l'assemblea straordinaria dell'"AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI"=====

=====UDITA=====

la relazione del suo Presidente,=====

=====PRESO ATTO=====

del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti,=====

=====PRESO ATTO ALTRESI'=====

di quanto risulta dal bilancio relativo all'esercizio sociale 2002 ed approvato in data odierna dall'assemblea straordinaria dei consorziati,=====

=====DELIBERA=====

A) di trasformare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 115, comma 1° e seguenti del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, l'"AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI" in società per azioni denominata "CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A." con sigla "C.V.S. S.P.A" avente sede in Monselice, viale Tre

Venezie n. 26;=====

B) di determinare il capitale sociale in euro 13.132.231,00, esattamente pari all'ammontare dell'attuale fondo di dotazione, diviso in numero 13.132.231 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, aventi godimento 1° gennaio 2003. Dette azioni dovranno essere assegnate, alla pari, ai Comuni consorziati nella misura corrispondente alla loro attuale partecipazione al fondo di dotazione in modo da mantenere invariate le partecipazioni stesse.=====

L'ammontare del capitale sociale sarà definitivamente determinato una volta adempiuti gli obblighi di cui all'articolo 115, comma 3°, del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267; fino a quando i valori patrimoniali non sono stati determinati in via definitiva le azioni saranno inalienabili;=====

C) di approvare integralmente lo statuto sociale che disciplinerà l'Azienda speciale nella sua nuova veste giuridica così come illustrato dal Presidente e come trovasi allegato al presente atto sotto la lettera "B";=====

D) di nominare quali componenti il primo Consiglio di Amministrazione, fino ad approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2005, i signori:=====

- Realdon Remo nato a Sant'Urbano d'Este il giorno 27 aprile 1942 e residente ad Este, via Palazzo del Principe n. 3; codice fiscale: RLD RME 42D27 I375H; quale Presidente;=====



- Chiapperin Francesco nato a Solesino il 3 aprile 1952 e residente a Solesino, via Veronese n. 1; codice fiscale: CHP FNC 52D03 I799W; quale Vice Presidente;=====
- Merlin Gelindo nato ad Agna il 16 agosto 1935 e residente ad Agna, via Marconi n. 74; codice fiscale: MRL GND 35M16 A075F;=====
- Rampazzo Giuseppe nato a Padova il 16 dicembre 1958 e residente ad Albignasego, Vicolo Parini n. 7; codice fiscale: RMP GPP 58T16 G224Q;=====
- Cecchetto Cesare nato a Megliadino San Vitale il giorno 1° febbraio 1954 e residente a Megliadino San Vitale, via Botte n. 13; codice fiscale: CCC CSR 54B01 F092C;=====
- Lorenzetto Romeo nato a Urbana il 14 novembre 1943 e residente a Urbana, via Adige n. 21; codice fiscale: LRN RMO 43S14 L4970;=====
- Rocca Paolo nato a Solesino il 12 agosto 1961 e residente a Baone, via S. Lorenzo n. 5; codice fiscale: RCC PLA 61M12 I799Z;=====

quali consiglieri;=====

E) di nominare quali componenti il primo Collegio Sindacale, fino ad approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2005, i signori:=====

- Ruffin Fabio nato a Este il 19 febbraio 1971 e residente a Lozzo Atestino, via Valbona n. 90; codice fiscale: RFF FBA 71B19 D4420; quale Presidente;=====
- Maritan Alessandro nato a Padova il 25 febbraio 1959 e residente a Padova, via Belludi n. 43; codice fiscale: MRT LSN 59B25 G2240; quale sindaco effettivo;=====
- Razzino Marco nato a Padova il 12 novembre 1970 e residente a Padova, via Trieste n. 32; codice fiscale: RZZ MRC 70S12 G224F; quale sindaco effettivo;=====
- Merlo Annalisa nata a Conselve il 22 ottobre 1957 e residente ad Abano Terme, via Marcello n. 20/3; codice fiscale: MRL NLS 57R62 C964V; quale sindaco supplente;=====
- Nicchio Alcide nato a Piacenza d'Adige il 14 aprile 1955 e residente a Gallio, via Trieste n. 1; codice fiscale: NCC LCD 55D14 G534I; quale sindaco supplente;=====

F) di prendere atto che la nuova società "CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A." conserverà tutti i diritti e le obbligazioni anteriori alla presente delibera e subentrerà, altresì nella gestione:=====

1. del personale in servizio presso l'Azienda Speciale Consorziale CENTRO VENETO SERVIZI passa a far data dal giorno della trasformazione alle dipendenze del CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A. conservando il trattamento normativo ed economico e le posizioni previdenziali acquisite e proprie dei CCNL in essere;=====
2. di tutte le attività ed in tutti i rapporti attivi e passivi, compresa la convenzione con l'Autorità d'Ambito A.T.O. Bacchiglione l'11/2/2003, rep.30771 a rogito notaio Gianluigi

Giavi di Padova, registrato Ufficio Entrate Padova Uno il 28/2/2003 al n.01064, già stipulati dall'Azienda Speciale Consorziale CENTRO VENETO SERVIZI, sostituendo la sola ragione sociale;=====

G) di fare decorrere gli effetti fiscali della presente trasformazione dal 1° luglio 2003, fermo restando gli effetti giuridici dell'iscrizione della presente delibera presso il competente Registro delle Imprese;=====

H) di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, al fine di:=====

- porre in essere tutti gli atti necessari ed opportuni a rendere esecutivo il presente atto di trasformazione;=====

- fare pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nonché negli Albi Pretori dei Comuni interessati, "Avviso di trasformazione dell'Azienda Speciale Consorziale CENTRO VENETO SERVIZI in Società per Azioni con la seguente denominazione: "CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A." in forma abbreviata "C.V.S. S.p.A" ai sensi della L.R. 8/5/1989 n. 14, art.1, così come modificata dalla L.R. 31/12/1998, n.29;=====

- chiedere, entro tre mesi dall'iscrizione della Società nel Registro delle Imprese di Padova, al Presidente del Tribunale di Padova di nominare ai sensi e per gli effetti dell'art. 115, comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267, un esperto giusto art. 2343 C.C., al fine di determinare i valori definitivi di conferimento e conseguentemente il capitale sociale finale della Società;=====

- adempiere, se ed in quanto richiesto dalla norma e successivamente alla determinazione del valore finale del capitale sociale, al dettato dell'art. 115, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 al fine della quantificazione finale del patrimonio netto e del capitale sociale;=====

- addivenire, previa approvazione della relativa bozza da parte del Consiglio di Amministrazione, alla sottoscrizione di idoneo atto notarile per l'identificazione dei beni immobili e mobili registrati di compendio della società "CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A.", onde far constatare l'avvenuta trasformazione della stessa nei pubblici registri, invocando le agevolazioni di cui all'art. 115, comma 6 e art.118 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267;=====

- recepire il testo di Convenzione già sottoscritto dall'Azienda Speciale Consorziale "CENTRO VENETO SERVIZI" ed i Comuni per la gestione dei servizi locali in data 26/11/1993 rep.53643, racc.5430 notaio M.Sacco di Este.".=====

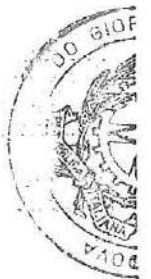
Tale testo di deliberazione è approvato all'unanimità.=====

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE E CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA=====

Il Presidente proclama i risultati della votazione dichiarando chiusa l'assemblea alle ore diciassette e minuti dieci.=====

Il Presidente da atto che le spese inerenti e dipendenti il

presente atto ammontano a circa euro 16.000,00 (sedecimila virgola zero zero) e sono a carico della società.=====
Si chiedono espressamente le agevolazioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, art. 115, comma 6°.=====
Ai fini della trascrizione nei pubblici registri si precisa che mentre per i beni immobili verrà successivamente redatto un apposito atto di identificazione catastale come da precedente delibera, l'"AZIENDA SPECIALE CENTRO VENETO SERVIZI" è proprietaria dei beni mobili di cui all'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "C".=====
La parte mi dispensa dalla lettura degli allegati sotto le lettere "A", "B" e "C".=====
Il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me notaio su pagine tredici e fin qui della quattordicesima di quattro fogli, è stato da me letto al comparente che in segno di approvazione lo sottoscrive.=====
F.to: Merlin Gelindo - Giorgio Gottardo notaio (L.S.)=====



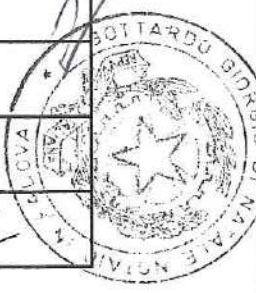
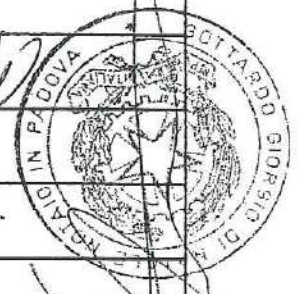


ASSEMBLEA DEL 26 GIUGNO 2003

IMPOSTA DI BOLLO
ASSOLTA IN MODO VIRTUALE
Min. Fin. - Uff. Entrate Padova 2
Aut. n° 1584/99 del 18 Agosto 1999

PRESENTI

N°	COMUNE	FIRMA
1	AGNA	<i>[Handwritten signature]</i>
2	ALBIGNASEGO	<i>[Handwritten signature]</i>
3	ANGUILLARA VENETA	<i>[Handwritten signature]</i>
4	ARQUA' PETRARCA	<i>[Handwritten signature]</i>
5	ARRE	<i>[Handwritten signature]</i>
6	BAGNOLI DI SOPRA	<i>[Handwritten signature]</i>
7	BAONE	
8	BARBONA	
9	BOARA PISANI	<i>[Handwritten signature]</i>
10	BOVOLENTA	<i>[Handwritten signature]</i>
11	CANDIANA	<i>[Handwritten signature]</i>
12	CARCERI	
13	CARTURA	<i>[Handwritten signature]</i>
14	CASALE DI SCODOSIA	<i>[Handwritten signature]</i>
15	CASALSERUGO	<i>[Handwritten signature]</i>
16	CASTELBALDO	
17	CINTO EUGANEO	
18	CONSELVE	<i>[Handwritten signature]</i>
19	DUE CARRARE	<i>[Handwritten signature]</i>



[Vertical handwritten signature]



ASSEMBLEA DEL 26 GIUGNO 2003

N°	COMUNE	FIRMA
20	ESTE	<i>[Handwritten signature]</i>
21	GRANZE	<i>[Handwritten signature]</i>
22	LOZZO ATESTINO	<i>[Handwritten signature]</i>
23	MASI	<i>[Handwritten signature]</i>
24	MASERA' Di PADOVA	<i>[Handwritten signature]</i>
25	MEGLIADINO S. FIDENZIO	<i>[Handwritten signature]</i>
26	MEGLIADINO S. VITALE	<i>[Handwritten signature]</i>
27	MERLARA	<i>[Handwritten signature]</i>
28	MONSELICE	<i>[Handwritten signature]</i>
29	MONTAGNANA	<i>[Handwritten signature]</i>
30	OSPEDALETTO EUGANEO	<i>[Handwritten signature]</i>
31	PERNUMIA	<i>[Handwritten signature]</i>
32	PIACENZA D'ADIGE	<i>[Handwritten signature]</i>
33	PONSO	<i>[Handwritten signature]</i>
34	POZZONOVO	<i>[Handwritten signature]</i>
35	SALETTO	<i>[Handwritten signature]</i>
36	S. MARGHERITA D'ADIGE	<i>[Handwritten signature]</i>
37	S. PIETRO VIMINARIO	<i>[Handwritten signature]</i>
38	SANT'ELENA	<i>[Handwritten signature]</i>

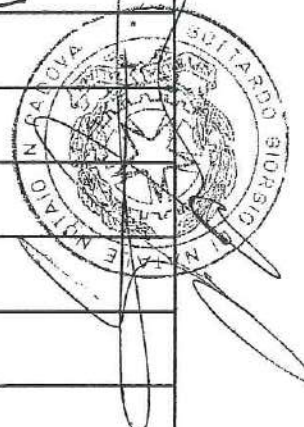


[Handwritten signature]

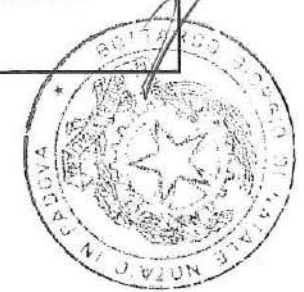


ASSEMBLEA DEL 26 GIUGNO 2003

N°	COMUNE	FIRMA
39	SANT'URBANO	<i>Trionfo Fiume</i>
40	SOLESINO	<i>Roberto Vettore</i>
41	STANGHELLA	<i>Sergio Alvaroz</i>
42	TERRASSA PADOVANA	<i>[Signature]</i>
43	TRIBANO	<i>[Signature]</i>
44	URBANA	<i>Agema</i>
45	VESCOVANA	<i>[Signature]</i>
46	VIGHIZZOLO	<i>[Signature]</i>
47	VILLA ESTENSE	<i>[Signature]</i>
48	VO'	<i>Roberto Fiume</i>
49	ALONTE	<i>[Signature]</i>
50	AGUGLIARO	<i>[Signature]</i>
51	ASIGLIANO VENETO	<i>[Signature]</i>
52	CAMPIGLIA DEI BERICI	
53	GRANCONA	
54	ORGIANO	
55	POJANA MAGGIORE	<i>[Signature]</i>
56	SAREGO	<i>[Signature]</i>
57	S. GERMANO DEI BERICI	
58	ZOVENCEDO	



Roberto Fiume



FACCIATA
SENZA
SCRITTURAZIONE

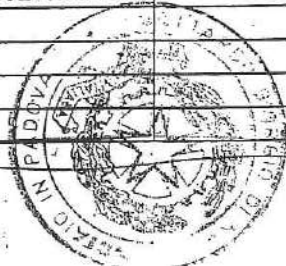
CENTRO VENETO SERVIZI

CAPITALE DI DOTAZIONE 2002: RIPARTIZIONE

NR.	COMUNI	QUOTE		CAPIT.DOTAZIONE	CAPITALE IN €
1	AGNA	14	13,64079252	346.851.859	179.134
2	AGUGLIARO	6	5,84605375	148.650.792	76.772
3	ALBIGNASEGO	82	81,84475509	2.081.111.154	1.074.804
4	ALONTE	4	3,89736917	99.100.528	51.181
5	ANGUILLARA VENETA	24	23,64404032	601.209.888	310.499
6	ARQUA' PETRARCA	9	9,09386165	231.234.572	119.424
7	ARRE	9	9,09386165	231.234.572	119.424
8	ASIGLIANO	4	3,89736917	99.100.528	51.181
9	BAGNOLI DI SOPRA	18	17,27833718	439.345.688	226.903
10	BAONE	14	14,55017867	369.975.316	191.076
11	BARBONA	4	3,63754467	92.493.829	47.769
12	BOARA PISANI	11	10,91263400	277.481.487	143.307
13	BOVOLENTA	14	13,64079252	346.851.859	179.134
14	CAMPIGLIA DEI BERICI	8	7,79473833	198.201.056	102.362
15	CANDIANA	11	10,91263400	277.481.487	143.307
16	CARCERI	7	7,27508934	184.987.658	95.538
17	CARTURA	19	19,09710950	485.592.602	250.788
18	CASALE DI SCODOSIA	23	22,73465417	578.086.431	298.557
19	CASALSERUGO	22	22,73465417	578.086.431	298.557
20	CASTELBALDO	8	8,18447549	208.111.115	107.480
21	CINTO EUGANEO	9	9,09386165	231.234.572	119.423
22	CONSELVE	38	38,19421900	971.185.204	501.575
23	DUE CARRARE	30	30,00974350	763.074.089	394.095
24	ESTE	80	80,02598270	2.034.864.238	1.050.920
25	GRANCONA	7	6,82039604	173.425.924	89.567
26	GRANZE	7	7,27508934	184.987.658	95.538
27	LOZZO ATESTINO	14	14,55017867	369.975.316	191.076
28	MASERA'	29	29,10035735	739.950.632	382.153
29	MASI	8	8,18447549	208.111.115	107.480
30	MEGLIADINO S.FIDENZIO	8	8,18447549	208.111.115	107.480
31	MEGLIADINO S.VITALE	9	9,09386165	231.234.572	119.423
32	MERLARA	14	13,64079252	346.851.859	179.134
33	MONSELICE	79	79,11659650	2.011.740.780	1.038.977
34	MONTAGNANA	43	42,74114986	1.086.802.491	561.287
35	ORGIANO	14	13,64079208	346.851.848	179.134
36	OSPEDALETTO EUGANEO	23	22,73465417	578.086.431	298.557
37	PERNUMIA	17	16,36895099	416.222.230	214.961
38	PIACENZA D'ADIGE	7	7,27508934	184.987.658	95.538
39	POIANA MAGGIORE	19	18,51250354	470.727.508	243.110
40	PONSO	10	10,91263400	277.481.487	143.307
41	POZZONOVO	16	16,36895099	416.222.230	214.961
	A RIPORTARE			20.127.317.809	10.394.893

Ubaldo Felumbo

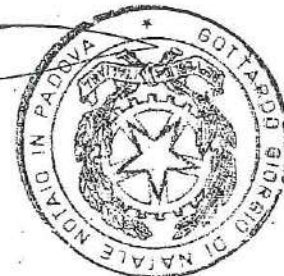
[Handwritten signature]



A RIPORTARE				20.127.317.809	10.394.893
42	SAN GERMANO DEI BERICI	5	4,87171146	123.875.660	63.977
43	SALETTO	11	10,91263400	277.481.487	143.307
44	SAN PIETRO VIMINARIO	11	10,91263400	277.481.487	143.307
45	S.MARGHERITA D'ADIGE	10	10,00324785	254.358.030	131.365
46	SANT'ELENA	8	8,18447549	208.111.115	107.480
47	SANT'URBANO	11	10,91263400	277.481.487	143.307
48	SAREGO	23	22,40987271	569.828.036	294.292
49	SOLESINO	32	31,82851586	809.321.004	417.979
50	STANGHELLA	21	20,91588185	531.839.517	274.672
51	TERASSA PADOVANA	9	9,09386165	231.234.572	119.423
52	TRIBANO	17	17,27833718	439.345.688	226.903
53	URBANA	10	10,00324785	254.358.030	131.365
54	VESCOVANA	7	7,27508934	184.987.658	95.538
55	VIGHIZZOLE D'ESTE	4	4,54693083	115.617.286	59.711
56	VILLA ESTENSE	11	10,91263400	277.481.487	143.307
57	VO'	15	15,45956483	393.098.773	203.019
58	ZOVENCEDO	3	2,92302687	74.325.396	38.386
TOTALI		1.000	1.000,00000000	25.427.544.522	13.132.231

Maria Zehner

[Handwritten signature]



Allegato sub "B" al n. 4336 di raccolta=====
=====STATUTO DELLA SOCIETA'=====
===== "CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A."=====

=====S O M M A R I O=====

TITOLO I° Denominazione, sede, oggetto, durata=====

- Art. 1 - Denominazione=====
Art. 2 - Sede=====
Art. 3 - Soci=====
Art. 4 - Oggetto=====
Art. 5 - Durata=====

TITOLO II° Capitale sociale, azioni, finanziamenti=====

- Art. 6 - Capitale sociale=====
Art. 7 - Azioni, trasferimento e diritto di prelazione=====
Art. 8 - Altre fonti di finanziamento e obbligazioni=====

TITOLO III° Organi della Società=====

- Art. 9 - Organi=====
Art. 10 - Assemblea=====
Art. 11 - Convocazione delle Assemblee=====
Art. 12 - Intervento, rappresentanza e presidenza nell'Assemblea=====
Art. 13 - Assemblea ordinaria=====
Art. 14 - Assemblea straordinaria=====
Art. 15 - Consiglio di Amministrazione=====
Art. 16 - Cariche sociali=====
Art. 17 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione=====
Art. 18 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione=====
Art. 19 - Poteri del Consiglio di Amministrazione=====
Art. 20 - Presidente del Consiglio di Amministrazione=====
Art. 21 - Divieti ed altre responsabilità=====
Art. 22 - Direttore Generale=====
Art. 23 - Collegio Sindacale e Società di revisione=====

TITOLO IV° Esercizio sociale e bilancio=====

- Art. 24 - Esercizio sociale=====
Art. 25 - Bilancio, destinazione degli utili, ripiano delle perdite=====

TITOLO V° Norme finali=====

- Art. 26 - Liquidazione=====
Art. 27 - Accesso agli atti=====
Art. 28 - Computo dei termini=====
Art. 29 - Foro competente=====
Art. 30 - Rinvio alla legge=====

=====T I T O L O I°=====

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA=====

ART. 1 - DENOMINAZIONE=====

1. E' costituita una Società per Azioni, denominata "CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A." in forma abbreviata "C.V.S. S.p.A." a prevalente partecipazione pubblica locale.=====

ART. 2 - SEDE=====

1. La Società ha sede in MONSELICE (PD) Viale Tre Venezie, civ. 26.=====



2. Potranno essere costituite sedi secondarie dotate di rappresentanza stabile, succursali, uffici, cantieri, magazzini, unità locali in altri Comuni, e/o sopprimerli, nonché trasferire la sede sociale altrove, purché in Italia.=====

ART. 3 - SOCI=====

1. Possono far parte della Società: Enti locali, società di capitali, enti economici e persone fisiche. =====

2. I soci Enti locali possono modificare la loro partecipazione al capitale sociale, anche al fine di favorire l'ingresso di nuovi soci.=====

3. Il domicilio dei soci, per quello che concerne i loro rapporti con la Società, a tutti gli effetti di legge, è quello risultante dal libro soci. E' fatto obbligo al socio di comunicare ogni variazione; qualsiasi modifica è inopponibile alla Società finché non sia stata ad essa formalmente comunicata.=====

ART. 4 - OGGETTO=====

1. La Società ha lo scopo:=====

A. di favorire l'organizzazione di servizi a livello territoriale detenendone le attività destinate esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle leggi in materia di servizi locali, sia a rilevanza industriale e/o non industriale, che di seguito si richiamano:=====

A.1 Settore del servizio idrico integrato:=====

costituito dall'insieme dei servizi locali a rilevanza interna ed esterna come identificati nella legge 5/1/1994 n. 36 (Risorse idriche nelle fasi di captazione, adduzione, distribuzione; fognature e depurazione delle acque) e legge Regione Veneto 27/3/1998 n. 5 (Disposizioni in materia di risorse idriche).=====

A.2 Settore dei servizi di igiene ambientale:=====

gestione dei servizi ambientali in materia di rifiuti a mente del D.Lgs. 5/2/1997 n. 22 (Attuazione delle direttive CEE sui rifiuti) e legge Regione Veneto 21/1/2000 n.3 (Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti).=====

A.3 Settore dei servizi energetici:=====

- gestione dei servizi del mercato interno dell'energia elettrica a mente del D.Lgs. 16/3/1999 n. 79 (Attuazione delle direttive CEE sull'energia elettrica);=====

- gestione dei servizi del mercato interno del gas naturale a mente del D.Lgs. 23/5/2000 n. 164 (Attuazione della legge 17/5/1999 n.144).=====

A.4 Settore di altri servizi locali che richiedono una organizzazione complessa, quali a titolo meramente indicativo:=====

- impianti di esercizio diretti all'illuminazione pubblica e alla gestione delle lampade votive nelle aree cimiteriali;=====

gestione dei servizi a rete sia direttamente che indirettamente, sotto qualsiasi forma, ivi compresi quelli telematici ed informatici e la relativa cablatura;=====

- realizzazione e gestione dell'arredo urbano, delle aree

verdi attrezzate, e delle aree ed impianti cimiteriali;=====

- servizi tecnici, amministrativi, contabili, di elaborazione dati;=====

- elaborazione e riscossione delle tariffe e dei canoni dei servizi di cui alle precedenti lettere;=====

- urbanizzazione di aree industriali, commerciali, artigianali e residenziali;=====

- costruzione e gestione di opere ed impianti per l'espletamento dei servizi.=====

Le attività di cui ai precedenti punti:=====

A.1 si intendono confermate e pertanto operative sin dalla costituzione della Società;=====

A.2, A.3 e A.4 si intendono attivabili solo allorchè gli Enti locali e/o altre Autorità provvederanno al relativo affidamento, previa verifica del piano industriale e successiva sottoscrizione del contratto di servizio.=====

B. di organizzare;=====

- il governo integrato e il risparmio delle risorse naturali per la tutela e il miglioramento della qualità ambientale nel territorio di riferimento;=====

- studi, ricerche e progettazioni nel settore dei servizi di cui sopra per la realizzazione dello scopo sociale.=====

C. di conservare la proprietà ed il possesso delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali e di quanto inerente ai servizi a rilevanza industriale, ai sensi della legge 28/12/2001 n.448, art.35, il tutto riferito alle attività conseguenti ai punti A.1-A.2-A.3-A.4 nella loro diversa articolazione, al fine di ottimizzare al meglio le risorse disponibili attraverso;=====

- la conservazione della denominazione della ragione sociale;=

- l'incremento, la manutenzione ordinaria e straordinaria, salvo future leggi contrarie del demanio, del patrimonio indisponibile e disponibile;=====

- la costituzione di Società di scopo controllate e/o collegate, aventi oggetto analogo o connesso al proprio, si da ottenere le migliori economie di scala;=====

- l'assegnazione a terzi di singole attività o specifici servizi mediante la stipula di contratti di concessione/ convenzione tipo;=====

- l'espletamento di gare sia per l'allargamento del capitale sociale, sia per il successivo affidamento della gestione alla scadenza del periodo di salvaguardia, riferito alla Società beneficiaria dei servizi di esercizio, gestione ed erogazione.=====

2. La Società al fine di ottimizzare il raggiungimento degli scopi di cui al punto A:=====

- potrà instaurare e sviluppare rapporti di collaborazione con le Autorità dello Stato, la Regione, la Provincia, gli altri Enti Pubblici territoriali ed economici, le Università, il C.N.R., l'A.N.P.A., l'A.R.P.A., Enti Pubblici e privati



IMPOSTA DI BOLLO
ASSOLTA IN MODO VIRTUALE
Min. Fin. - Uff. Entrate Padova 2
Aut. n° 1584/99 del 18 Agosto 1999

nazionali e sovranazionali, privati in genere e stipulare con essi convenzioni ed accordi di programma;=====
- uniformerà la propria azione agli indirizzi politico-amministrativi dei soci, nella realizzazione dell'oggetto sociale, attuando comunque la massima economicità, efficienza ed efficacia nel raggiungimento degli obiettivi programmatici, senza vincoli territoriali, nei limiti consentiti dalle leggi vigenti e nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;=====
- stipulerà convenzioni per la tutela delle aree di salvaguardia delle risorse idriche per assicurare i necessari interventi conservativi, e per la gestione diretta di demani pubblici e collettivi, d'intesa con i Comuni ove sono collocati gli impianti, tenuto conto del preminente rispetto ambientale e degli usi civici praticati dagli aventi diritto;=====
- utilizzerà contributi o finanziamenti erogati dallo Stato, da Enti pubblici nazionali e sovranazionali e privati, finalizzati ai programmi di sviluppo o di intervento previsti dal presente articolo.=====

3. La Società, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale, potrà effettuare tutte le operazioni commerciali, industriali, economiche, mobiliari e immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie in genere, anche a favore di terzi, ed assumere solo a scopo di stabile investimento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in altre società, imprese o enti.=====

Le suddette attività finanziarie potranno essere esercitate solo in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, ai sensi degli artt. 106 e 113 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 e del D.M.T. 6/7/1994.=====

4. Restano comunque espressamente e tassativamente escluse, sia in ordine all'oggetto sociale, che all'aspetto più propriamente strumentale ad esso, le attività il cui esercizio sia vietato alle Società per Azioni.=====

ART. 5 - DURATA=====

1. La durata della Società è fissata fino al 31/12/2070 (trentuno dicembre duemilasettanta) e potrà essere prorogata con le formalità previste dalla legge.=====

=====T I T O L O II°=====

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - FINANZIAMENTI=====

ART. 6 - CAPITALE SOCIALE=====

1. Il capitale sociale è inizialmente determinato in Euro 13.132.231,00 (tredicimilionicentotrentaduecentotrentuno) ed è diviso in n. 13.132.231 (tredicimilionicentotrentaduecentotrentuno) azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 (uno virgola zero zero) Euro cadauna, aventi tutte parità di diritti.=====

2. Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimento in natura, secondo il disposto dell'art. 2342 C.C.=====

3. Il capitale sociale è detenuto dagli Enti locali; essi possono modificare congiuntamente la loro partecipazione al fine di favorire l'ingresso di nuovi soci, nel qual caso il diritto di prelazione sulle azioni di proprietà degli Enti locali, può essere escluso sino al 30% (trenta) del capitale sociale.=====

ART. 7 - AZIONI, TRASFERIMENTO E DIRITTO DI PRELAZIONE=====

1. Le azioni sono nominative, indivisibili e trasferibili; possono essere emesse anche azioni aventi diritti diversi, comunque nei limiti consentiti dalla legislazione vigente. Le azioni negoziate in un mercato ufficiale non possono essere inferiori al 25% (venticinque) del capitale sociale (flottante) con un minimo di almeno 500 (cinquecento) azionisti=====

2. Il possesso anche di una sola azione comporta la piena adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni legalmente prese dall'Assemblea dei soci. In caso di costituzione del diritto di pegno, usufrutto o qualsiasi altro vincolo sulle azioni, il costituente non può attribuire al creditore o all'usufruttuario il diritto di voto.=====

3. In sede di aumento del capitale sociale, i soci hanno diritto alla sottoscrizione di azioni di nuova emissione in proporzione al numero di azioni effettivamente possedute, rilevabile dall'iscrizione nel libro soci alla data della deliberazione dell'aumento del capitale sociale. Il termine per l'esercizio del diritto di opzione è fissato in mesi sei. Quando l'interesse della Società lo esige, il diritto di opzione può essere escluso o limitato con la deliberazione di aumento di capitale sociale, approvato da tanti soci che rappresentino oltre la metà del capitale sociale, anche se la deliberazione è presa in Assemblea di seconda convocazione, giusto art. 2441 C.C., in ogni caso i soci Enti Pubblici devono complessivamente detenere non meno del 70% della partecipazione al capitale sociale originario e dei successivi incrementi/decrementi singolarmente sottoscritti dai singoli Comuni.==

4. Il socio privato che intende cedere a terzi, tutte o parte delle proprie azioni, deve comunicare tale sua intenzione, con l'indicazione del numero delle azioni che intende cedere, il prezzo, le modalità di pagamento e il nominativo dell'acquirente, mediante lettera raccomandata alla Società che senza indugio, deve, sempre a mezzo lettera raccomandata, darne avviso a tutti i soci risultanti iscritti nel libro soci da almeno 60 (sessanta) giorni prima della data di ricezione della comunicazione del socio venditore, allegando nel contempo detta comunicazione.=====

5. I soci hanno diritto di prelazione per l'acquisto delle azioni al prezzo di cui sopra, in proporzione alle rispettive partecipazioni sociali, da esercitare mediante comunicazione scritta al socio venditore e alla Società entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione dell'avviso di vendita comunicato dalla Società. Qualora il corrispettivo richiesto sia considera-



to eccessivamente elevato in rapporto al valore della partecipazione, le parti dovranno, di comune accordo, nominare un arbitratore che proceda a stimare la partecipazione stessa. In caso di mancanza di accordo, tale arbitratore verrà nominato a spese di entrambe le parti dal Presidente del Tribunale ove ha sede la Società.=====

6. Se uno o più soci non intendessero procedere all'acquisto, le azioni rimaste invendute potranno, previa comunicazione mediante lettera raccomandata da parte del socio cedente, essere acquistate dagli altri soci, sempre in misura proporzionale alle singole partecipazioni sociali, seguendo la procedura sopra descritta. In ogni caso il socio sarà libero di trasferire tutte o parte delle proprie azioni qualora, osservato l'obbligo di preventiva comunicazione alla Società sopra stabilito, siano decorsi entrambi i termini innanzi indicati, senza che nel frattempo sia stato esercitato il diritto di prelazione di tutte le azioni in vendita da parte degli altri soci, ed abbia ottenuto il gradimento preventivo del Consiglio di Amministrazione che dev'essere concesso entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta. In caso di rifiuto di gradimento, he deve essere adeguatamente motivato da parte del Consiglio di Amministrazione, il trasferimento delle azioni è inefficace. Il potere di gradimento è limitato ai primi 9 (nove) anni di attività della Società, a far data dall'iscrizione nel Registro delle imprese.=====

7. Qualsiasi trasferimento di azioni effettuato senza il rispetto della procedura del presente articolo, sarà inefficace nei confronti della società.=====

ART. 8 - ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO E OBBLIGAZIONI=====

1. La Società trae i mezzi per il conseguimento dei propri scopi da:=====

- finanziamenti a breve, media e lunga scadenza, da attingere presso Enti finanziari abilitati all'esercizio di tali operazioni;=====
- contributi e/o finanziamenti forniti a qualsiasi titolo dal settore pubblico e/o privato;=====
- emissione di obbligazioni semplici e/o convertibili nei modi e termini di legge;=====
- qualsiasi altra entrata finanziaria compatibile con i fini sociali e con la legislazione vigente.=====

2. I finanziamenti effettuati dai soci con obbligo di rimborso da parte della Società, potranno essere effettuati con le modalità ed i limiti di cui alla normativa tempo per tempo vigente in materia di raccolta del risparmio.=====

3. Tali finanziamenti possono essere effettuati, anche non in proporzione al Capitale Sociale, ma si intendono sempre non onerosi, salvo espresso patto contrario, in qual caso si applicherà un tasso non inferiore a quello legale.=====

T I T O L O III°=====

ORGANI DELLA SOCIETA'=====

ART. 9 - ORGANI=====

1. Sono Organi della Società:=====
- l'Assemblea=====
 - il Consiglio di Amministrazione=====
 - il Collegio Sindacale.=====

ART. 10 - ASSEMBLEA=====

1. L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci ancorché assenti o dissenzienti.=====
2. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.=
3. L'Assemblea è convocata presso la sede della Società o in luogo diverso purché in Italia.=====
4. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; ovvero entro 180 (centottanta) giorni dalla predetta chiusura quando particolari e motivate esigenze lo richiedano.

ART. 11 - CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE=====

1. L'Assemblea è convocata dagli Amministratori a norma dell'art.2366 C.C.; può essere convocata altresì quando ne facciano richiesta tanti soci che rappresentano almeno un quinto del capitale sociale ai sensi dell'art. 2367 C.C., purché indichino nella domanda di richiesta di convocazione gli argomenti da trattare; ovvero quando ne facciano richiesta il Collegio Sindacale e/o un suo componente nei casi previsti dalla legge.=====

2. Nell'avviso di convocazione da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, va individuato il luogo, fissato il giorno e l'ora; e l'elenco delle materie da trattare, nonchè indicato altro giorno per l'eventuale seconda convocazione che non potrà avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima. La notifica della convocazione sarà altresì effettuata anche mediante telefax o posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal destinatario.=====

3. Sono tuttavia valide le Assemblée, anche non convocate secondo le modalità sopra stabilite, qualora sia rappresentato l'intero Capitale Sociale e vi assistano tutti gli Amministratori in carica e i Sindaci effettivi. In tale caso però ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

ART. 12 - INTERVENTO, RAPPRESENTANZA E PRESIDENZA NELL' ASSEMBLEA=====

1. Possono intervenire all'Assemblea i soci iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, ovvero quelli che hanno depositato le proprie azioni nei luoghi indicati nell'avviso di convocazione e nei termini di legge.=====

2. Ogni socio che abbia diritto di intervento all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona



- secondo quanto disposto dall'art. 2372 C.C.=====
3. All'Assemblea può partecipare, qualora la Società abbia emesso obbligazioni, il rappresentante comune degli obbligazionisti.=====
4. Il diritto di voto non può essere esercitato dal socio nelle deliberazioni in cui ha per conto proprio o di terzi, un interesse in conflitto con la Società e allorchè rappresenti partecipazioni di soci assenti per più del 10% (dieci per cento) del capitale sociale.=====
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente ove nominato o comunque da altra persona designata dai soci intervenuti a maggioranza semplice del capitale presente.=====
6. Spetta al Presidente dell'Assemblea:=====
- accertare il diritto di intervento alla stessa;=====
 - proporre la nomina di tre scrutatori da nominarsi dall'Assemblea;=====
 - determinare il modo della votazione;=====
 - regolare la disciplina della discussione.=====
7. Il Presidente nomina un Segretario anche non socio.=====
8. Le deliberazioni dell'Assemblea sono formalizzate in apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante o dal notaio se richiesto, designato dallo stesso Presidente. Il verbale dell'Assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio.=====
9. L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio - video collegati a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In tal caso è necessario che:=====
- a) siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il segretario e sia consentito al Presidente dell'Assemblea accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;=====
 - b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari di verbalizzazione;=====
 - c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno ricevere, inviare e visionare documenti;=====
 - d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.=====
- ART. 13 - ASSEMBLEA ORDINARIA**=====
1. L'Assemblea Ordinaria delibera:=====
- gli indirizzi strategici della Società e l'eventuale acqui-

- sizione di partecipazioni rilevanti;=====
- l'approvazione del bilancio di esercizio;=====
- la determinazione del numero, la nomina e la revoca degli Amministratori determinandone i relativi compensi;=====
- la nomina del Presidente e degli altri componenti il Collegio Sindacale, determinandone i relativi compensi e l'eventuale loro revoca a termini di legge;=====
- l'azione di responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;=====
- gli ulteriori argomenti riservati per legge alla sua competenza o sottoposti al suo esame dal Presidente o dal Consiglio di Amministrazione;=====
- il budget annuale; =====
- la richiesta ai soci di finanziare e/o garantire i programmi di attività della Società.=====

1. L'Assemblea Ordinaria:=====

- in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale avente diritto al voto; essa delibera a maggioranza del capitale presente;=====
- in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata dai soci intervenuti e delibera a maggioranza del capitale presente.=====

ART. 14 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA=====

1. L'Assemblea straordinaria delibera:=====

- le modifiche dell'atto costitutivo;=====
- le emissioni delle obbligazioni;=====
- la proposta di avvio delle procedure concorsuali e quanto inerente e conseguente;=====
- la nomina e la determinazione dei compensi dei liquidatori;=====
- quant'altro il Consiglio di Amministrazione riterrà opportuno.=====

L'Assemblea straordinaria può deliberare altresì che:=====

- i titoli azionari possono non venire materialmente emessi e pertanto, lo stato di soci deve risultare unicamente dal Libro Soci nel qual caso eventuali vincoli reali sulle azioni si costituiscono mediante annotazione nel Libro stesso (art. 6 R.D. 29.03.1942 n. 239). =====

2. L'Assemblea straordinaria:=====

- in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale avente diritto al voto; essa delibera a maggioranza del capitale presente;=====
- in seconda convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale avente diritto al voto; essa delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più del terzo del capitale sociale;=====
- in deroga all'interlinea precedente, in seconda convocazione è necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresen-

tino più di metà del capitale sociale per le deliberazioni concernenti il cambiamento dell'oggetto sociale, gli atti straordinari della gestione quali la fusione, la scissione, la trasformazione, il conferimento, lo scioglimento anticipato della società, l'emissione di azioni privilegiate e di obbligazioni.=====

ART. 15 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE=====

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea degli azionisti, composto da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 9 (nove), compreso il Presidente, secondo le deliberazioni che l'Assemblea prima di procedere all'elezione degli Amministratori determina nei limiti suddetti.=====

2. La nomina degli Amministratori da effettuarsi con voto di lista, richiede la maggioranza assoluta del capitale sociale. Qualora dopo due votazioni consecutive nessuna lista abbia riportato la maggioranza assoluta del capitale sociale, si procede ad una votazione di ballottaggio tra le due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti rappresentanti il capitale sociale, nella seconda votazione.=====

3. La nomina ha luogo con elezione sulla base di liste bloccate, presentate dagli azionisti in numero non inferiore al 25% del capitale sociale, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo pari al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da eleggere. Dette liste devono indicare il candidato da eleggersi a Presidente, il candidato da eleggersi a Vice Presidente e i restanti componenti il Consiglio di Amministrazione.=====

4. Nel caso di nomina dei Consiglieri designati dai soci privati, ricorrendo le condizioni ai sensi del successivo comma 5., si procederà a due separate votazioni, una per la nomina dei Consiglieri spettanti ai soci Enti pubblici, ed un'altra per quella spettante agli altri soci.=====

5. I soci che rappresentano:=====

- il capitale pubblico, nominano il 70% (settanta per cento) dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle norme di cui all'ar.2458 C.C.;=====
- il capitale privato, nominano il 30% (trenta per cento) dei componenti il Consiglio di Amministrazione con arrotondamento all'unità inferiore.=====

6. Agli Amministratori spetta: =====

- un compenso determinato dall'Assemblea, prendendo a riferimento analoghe o similari società;=====
- il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio con esclusione di quelle per la partecipazione a riunioni degli Organi sociali.=====

ART. 16 - CARICHE SOCIALI=====

1. Gli Amministratori durano in carica per tre anni, con scadenza in coincidenza dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio, o per il minor perio-

do che sia fissato dall'Assemblea all'atto della nomina; gli Amministratori sono rieleggibili.=====

2. Se in pendenza del termine vengono a mancare uno o più Amministratori, si applicano le norme del Codice Civile.=====

3. Il Consiglio di Amministrazione potrà attribuire al Vice Presidente poteri di sostituzione del Presidente in caso di sua assenza o impedimento ed altri poteri preindividuati. =====

4. I membri del Consiglio di Amministrazione devono essere dotati di particolare e adeguata competenza ed esperienza tecnico-amministrativa nei settori in cui la Società svolge la sua attività in via prevalente. A tal fine, i Soci debbono depositare presso la sede della Società una descrizione dettagliata del profilo professionale dei soggetti che designano, delle competenze acquisite e delle esperienze maturate dagli stessi almeno 3 (tre) giorni prima della nomina. Unitamente a ciascun profilo professionale devono altresì depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria designazione ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla norma vigente per le rispettive cariche.=====

ART. 17 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE=====

1. Il Consiglio di Amministrazione si raduna, sia nella sede della Società, sia altrove, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario e comunque almeno ogni tre mesi.=====

2. Il Consiglio di Amministrazione si raduna altresì, quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi membri.===

3. Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente o in caso di assenza e/o impedimento dal Vice Presidente, alternativamente con lettera raccomandata, telegramma o telefax, o mezzi telematici, da spedirsi almeno tre giorni prima delle adunanze, a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo. In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato con gli stessi mezzi, con un preavviso di almeno 24 (ventiquattro) ore prima della data fissata per la riunione. In caso di convocazione mediante posta elettronica o telefax occorre che i destinatari di dette comunicazioni riconoscano di averle effettivamente ricevute.=====

4. Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in mancanza delle suddette formalità, siano presenti tutti i suoi componenti, e i membri del Collegio Sindacale, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

5. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri. In tal caso

- è necessario che: =====
- a. siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il segretario e sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;=====
 - b. sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;=====
 - c. sia consentito agli intervenuti di scambiarsi documentazione e comunque di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;=====
 - d. vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.=====
6. Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente, in caso di assenza e/o impedimento dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal Consigliere più anziano di età.=====
7. Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipa il Direttore Generale con parere consultivo; possono altresì partecipare i Dirigenti pure con parere consultivo e persone esterne ove invitate.=====
8. Il verbale delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che di norma è il Direttore Generale, ovvero altro Dirigente all'uopo incaricato. =====
- ART. 18 - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**=====
1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si richiede la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.=====
 2. Ogni Consigliere dispone di un voto; i Consiglieri non possono farsi rappresentare alle sedute.=====
 3. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, la deliberazione proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato chi presiede la seduta.=====
 4. Dovranno tuttavia essere assunte con la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri in carica le deliberazioni concernenti:=====
- l'acquisto o la dismissione di beni nei limiti che fisserà l'Assemblea allorchè approverà il budget annuale;=====
 - la nomina o la designazione di rappresentanti della Società in seno agli Organi Amministrativi e di controllo di Società o Enti al cui capitale la Società partecipa.=====
 - la nomina e/o la revoca del Direttore Generale;=====
 - il licenziamento dei dirigenti.=====
- ART. 19 - POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**=====
1. Il Consiglio di Amministrazione è investito, senza limita-

zione alcuna, di ogni potere per l'amministrazione della Società e ha facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per l'esecuzione dell'oggetto sociale ed il raggiungimento degli scopi societari.=====

2. Il Consiglio di Amministrazione può: =====

- delegare le proprie attribuzioni, determinando i limiti della delega:=====

- a un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri;=

- ad uno o più amministratori delegati.=====

- attribuire particolari specifici poteri, nominando anche procuratori e fissandone le relative attribuzioni e la retribuzione, sentito il Collegio Sindacale.=====

3. Rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non sono perciò delegabili, i poteri e le attribuzioni relative all'acquisto di partecipazioni sino ad Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero).=====

ART. 20 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. =====

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Società con l'uso della firma sociale sia di fronte ai terzi, che in giudizio.=====

ART. 21 - DIVIETI ED ALTRE RESPONSABILITA'=====

1. Gli Amministratori della Società sono soggetti al rispetto di quanto previsto dagli artt. 2390/2391/2392 C.C.=====

ART. 22 - DIRETTORE GENERALE=====

1. Agli uffici della Società è preposto un Direttore Generale. La determinazione dei compiti, della durata in carica non inferiore a cinque anni e rinnovabile è attribuita al Consiglio di Amministrazione.=====

2. Nei limiti dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione, i poteri, le competenze, la rappresentanza e la firma in nome e per conto della Società, possono essere attribuite al Direttore Generale ai sensi dell'art.2396 C.C. ed ai dirigenti e/o procuratori debitamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione per specifici oggetti previsti nei singoli deliberati, come di revocarli.=====

3. Il Direttore Generale è responsabile della gestione degli affari di ordinaria amministrazione e sovrintende a tutti i servizi; gli è demandata l'attuazione delle deliberazioni degli Organi della Società.=====

ART. 23 - COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE=====

1. Il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea, è composto da tre membri effettivi e da due supplenti nominati dall'Assemblea la quale attribuisce pure ad un sindaco effettivo, la qualifica di Presidente, fermo il dettato dell'art. 2458 C.C.=

2. I Sindaci durano in carica tre anni, con scadenza in coincidenza con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio e sono rieleggibili; hanno le attribuzioni fissate dalla legge.=

3. Le competenze annuali dei membri del Collegio Sindacale sono determinate dall'Assemblea all'atto di nomina; il rimborso spese è comunque dovuto, escluso quello per la parteci-

pazione alle riunioni degli Organi sociali.=====

4. Ferme restando le attribuzioni del Collegio Sindacale le funzioni di controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corrispondenza, del bilancio e del conto economico, delle risultanze delle scritture contabili e dell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 C.C. per la valutazione del patrimonio sociale, possono essere attribuite ad una Società di revisione iscritta nell'albo speciale di cui all'art. 8 del D.P.R. 31/3/1975 n. 136. L'eventuale conferimento triennale dell'incarico è deliberato dal Consiglio di Amministrazione che dovrà essere convocato a tal fine almeno sei mesi prima della chiusura dell'esercizio sociale, e successivamente almeno tre mesi prima della scadenza dell'incarico in corso.=====

5. L'incarico non può essere conferito a Società di Revisione che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dal I° comma dell'art. 3 del D.P.R. 31/3/1975 n. 136. Verranno osservate anche le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.=====

6. Ai fini della certificazione, il bilancio e relativi allegati esplicativi, devono essere trasmessi alla Società di Revisione almeno 45 giorni prima di quello fissato dall'Assemblea che deve discuterlo.=====

T I T O L O I V °=====

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO=====

ART. 24 - ESERCIZIO SOCIALE=====

1. Gli esercizi sociali hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.=====

ART. 25 - BILANCIO - DESTINAZIONE DEGLI UTILI - RIPIANO DELLE PERDITE=====

1. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione formula il bilancio con il suo conto economico, lo stato patrimoniale, la nota integrativa e la relazione sulla gestione, da sottoporre all'Assemblea.=====

2. L'Assemblea ordinaria, in sede di approvazione del bilancio destinerà gli utili nel rispetto delle norme di legge vigenti e secondo sua determinazione, dedotto il 5% da assegnarsi alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto la quinta parte del capitale sociale; il residuo importo sarà destinato secondo delibera dell'Assemblea dei soci. E' vietato distribuire acconti sui dividendi.=====

3. Il pagamento dei dividendi sarà effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione, nel termine fissato annualmente. I dividendi non riscossi entro un quinquennio andranno prescritti a favore del fondo di riserva straordinario dal giorno in cui diventino esigibili.=====

4. In caso di perdita di esercizio si assumeranno i provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 C.C.=====

T I T O L O V °=====

NORME FINALI=====

ART. 26 - LIQUIDAZIONE=====

1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e la nomina di uno o più liquidatori, determinandone le attribuzioni, i poteri e i compensi.====

ART. 27 - ACCESSO AGLI ATTI=====

1. L'accesso agli atti è regolamentato ai sensi della normativa vigente, avuto riguardo alla natura privatistica della Società.=====

ART. 28 - COMPUTO DEI TERMINI=====

1. Tutti i termini previsti dal presente statuto vanno computati con riferimento al concetto di "giorni liberi" e con ciò intendendosi che non si considera, al fine del valido decorso del termine prescritto, né il giorno iniziale, né quello finale.=====

ART. 29 - FORO COMPETENTE=====

1. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra i soci, gli amministratori, i liquidatori e la Società, oppure tra i soci, ivi compresa anche l'esistenza, la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto, sarà demandata al giudizio del Foro di Padova.=====

ART. 30 - RINVIO ALLA LEGGE=====

1. La mancata integrale riproduzione nel presente Statuto di norme inderogabili, non deve intendersi volta a derogare, per quanto non richiamato alla disciplina legislativa.=====

2. Per tutto quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia.=====

3. La Società è sottoposta alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria della sede sociale.=====

F.to: Merlin Gelindo - Giorgio Gottardo notaio (L.S.)=====

Allegato sub C al n. 4336 di raccolta

MEZZI IN DOTAZIONE AL 24/06/2003

IMPOSTA DI BOLLO
ASSOLTA IN MODO VIRTUALE
Min. Fin. - Uff. Entrate Padova 2
Aut. n° 1584/99 del 18 Agosto 1999

MEZZI: SEDE DI ESTE

NR.	VEICOLO	TIPO	TARGA
1	FIAT 146RD53D	AUTOCARRO	PD950285
2	FIAT 280NA7	AUTOCARRO	PDA19696
3	FIAT 35-8.1	AUTOCARRO	PDAE754LC
4	FIAT 35-8.1	AUTOCARRO	PDAE755LC
5	FIAT 190	CAMION	PDB20875
6	FAI 90DTE	ESCAVATORE	PDAE317
7	FAI 692	ESCAVATORE	PDAF486
8	FAI 693	ESCAVATORE	PDAF617
9	FIAT PANDA 4X4 FIORINO	AUTOCARRO	AL007TZ
10	FIAT PANDA 4X4 FIORINO	AUTOVETTURA	AL008TZ
11	IVECO 35.10	AUTOCARRO	AZ368ZM
12	FAI	ESCAVATORE	AH768
13	AUTOC. IVECO	AUTOCARRO	BH136FE
14	MINI ESCAVAT.	ESCAVATORE	F21644
15	IVECO 35 Q.LI	AUTOCARRO	BT432BS
16	ESCAV. FK197S	ESCAVATORE	AK054
17	KANGOO	AUTOCARRO	BY403JP
18	ESCAV. FK197S	ESCAVATORE	PDAK500
19	ESCAV WB97S	ESCAVATORE	PDAK502
20	KANGOO	AUTOVETTURA	BY674JR
21	IVECO 35 Q.LI	AUTOCARRO	CA568BZ

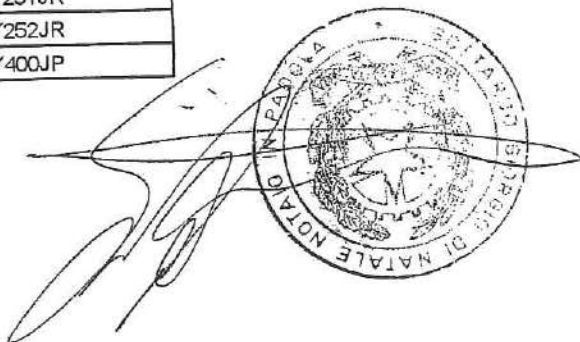
IMPOSTA DI BOLLO
ASSOLTA IN MODO VIRTUALE
Min. Fin. - Uff. Entrate Padova 2
Aut. n° 1584/99 del 18 Agosto 1999

MEZZI: SEDE DI CONSELVE

NR.	VEICOLO	TIPO	TARGA
1	FIAT 146AF53D	AUTOCARRO	PDA14893
2	FIAT 35-8.1	AUTOCARRO	PDAB635EJ
3	FIAT 35-8.1	AUTOCARRO	PDAB822DZ
4	FIAT 35-8.1	AUTOCARRO	PDAB824DZ
5	CAMION IVECO	CAMION	BC763KS
6	FIAT FIORINO	AUTOCARRO	PDAJ759BA
7	ESCAVATORE	ESCAVATORE	PDAH071
8	ESCAVATORE	ESCAVATORE	PDAH072
9	CAMION SCANIA	CAMION	AS578BK
10	ESCAVATORE	ESCAVATORE	PDAH618
11	OPEL CORSA	AUTOCARRO	BY251JR
12	OPEL CORSA	AUTOCARRO	BY252JR
13	KANGOO	AUTOCARRO	BY400JP



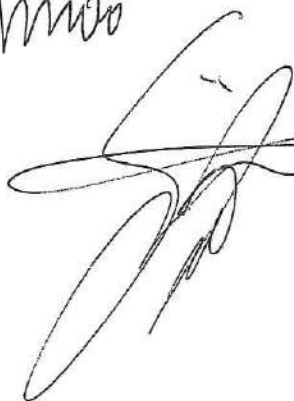
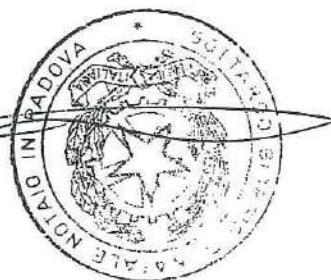
Uff. Entrate Padova 2



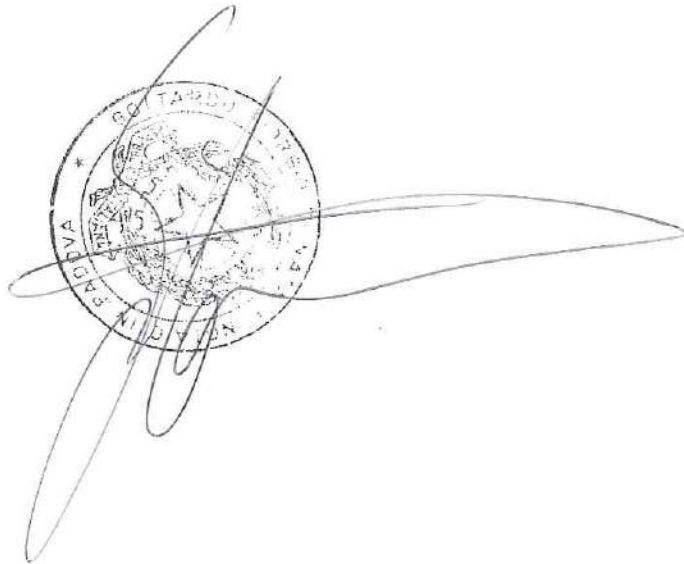
MEZZI: SEDE DI MONSELICE

NR	VEICOLO		TARGA
1	FIAT 35F8A	AUTOCARRO	PD713602
2	A.F.35AR8A	AUTOCARRO	PD798451
3	FIAT 146AF53D	AUTOCARRO	PD999962
4	FIAT 280RAP7	AUTOCARRO	PDA03255
5	FIAT 146E053C	AUTOCARRO	PDB19268
6	FIAT 146E053C	AUTOCARRO	PDB19269
7	IVECO 240E38	CAMION	PDAB705EK
8	FIAT	AUTOCARRO	PDAJ761BA
9	IVECO 240E42	CAMION	PDAJ790BG
10	FIAT 35-8.1	AUTOCARRO	PDAE324LE
11	FIAT 35-8.1	AUTOCARRO	PDAJ968BC
12	FAI 692	ESCAVATORE	PD AF487
13	FIAT	AUTOCARRO	AB823DZ
14	IVECO	AUTOCARRO	AZ367ZM
15	MERCEDES	AUTOCARRO	BB339WE
16	FIAT 600	AUTOVETTURA	BD255GK
17	FIAT 600	AUTOCARRO	BD256GK
18	ESCAVATORE	ESCAVATORE	PD AH612
19	AUTO. FIAT	AUTOCARRO	BF185AE
20	KANGOO	AUTOCARRO	BK180NG
21	AUTOC.WOLKSW.	AUTOCARRO	BK177NG
22	KANGOO	AUTOCARRO	BM219LS
23	KANGOO	AUTOCARRO	BM220LS
24	KANGOO	AUTOCARRO	BM188LT
25	AUTOC.QLI 35	AUTOCARRO	BN431PZ
26	LANCIA K	AUTOVETTURA	BM567LP
27	OPEL CORSA	AUTOCARRO	BY249JR
28	OPEL CORSA	AUTOCARRO	BY250JR
29	OPEL CORSA	AUTOCARRO	BY253JR
30	KANGOO	AUTOCARRO	BY401JP
31	KANGOO	AUTOCARRO	BY402JP
32	KANGOO	AUTOVETTURA	BY675JR
33	TERNA WB97S	ESCAVATORE	PDAK499
34	TERNA WB97S	ESCAVATORE	PDAK501
35	MINI ESCAV.	ESCAVATORE	F30923

Wesley Gehindo

Io sottoscritto dott. Giorgio Gottardo, Notaio in Padova, iscritto
al Collegio Notarile di Padova, attesto che la presente copia
composta di due fogli è conforme all'originale.
Si rilascia per gli usi consentiti
Padova, P.zza Salvemini n° 2 tra via P.zza Salvemini





N. PRA/30604/2003/CPD0463

PADOVA, 01/07/2003

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO INFORMATICO ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI PADOVA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

(A.S.C.C.V.S.)

FORMA GIURIDICA: AZIENDA SPECIALE AI SENSI DELLA L. 142/90
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00064780281
DEL REGISTRO IMPRESE DI PADOVA

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA

NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 256689

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- 1) A05 MODIFICHE ATTO COSTITUTIVO (SOC DI CAPITALI E COOPERATIVE)
DT. ATTO: 26/06/2003
- 2) A08 NOMINA/CONFERMA/CESSAZIONE SINDACI
DT. ATTO: 26/06/2003
- 3) A06 NOMINA/CONFERMA AMMINISTRATORI
DT. ATTO: 26/06/2003
- 4) A07 CESSAZIONE AMMINISTRATORI
DT. ATTO: 26/06/2003

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

S		ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI
P	n.21	ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE
S2	RIQ 01	NUOVA DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
S2	RIQ 02	NUOVA FORMA GIURIDICA
S2	RIQ 06	NUOVA DURATA
S2	RIQ 08	VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE
S2	RIQ 13	ORGANI SOCIALI E CARICHE
S2	RIQ 14	NUOVI POTERI DI AMMINISTRAZIONE E RAPPRES. ORGANI IN CARICA
S2	RIQ 18	NUOVO OGGETTO SOCIALE
S2	RIQ A	MODIFICA A SOCIETA' CONSORZIO, G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

DATA DOMANDA: 01/07/2003 DATA PROTOCOLLO: 01/07/2003

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

03337730281-STUDIO NOTAI FRANCO-AGOSTINI-GOTTARDO-PADOVA (PD)

FIRMA DELL'ADDETTO:

WALTER BELLUCCO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI FINI DELLA LEGGE 241/1990.
DOTT.
ROBERTO CROSTA

Data e ora di protocollo: 01/07/2003 10:14:08

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 01/07/2003 10:18:35

PDRIPRA

PDRIPRA

0000306042003

0000306042003